

IL CROLLO DEL MORANDI

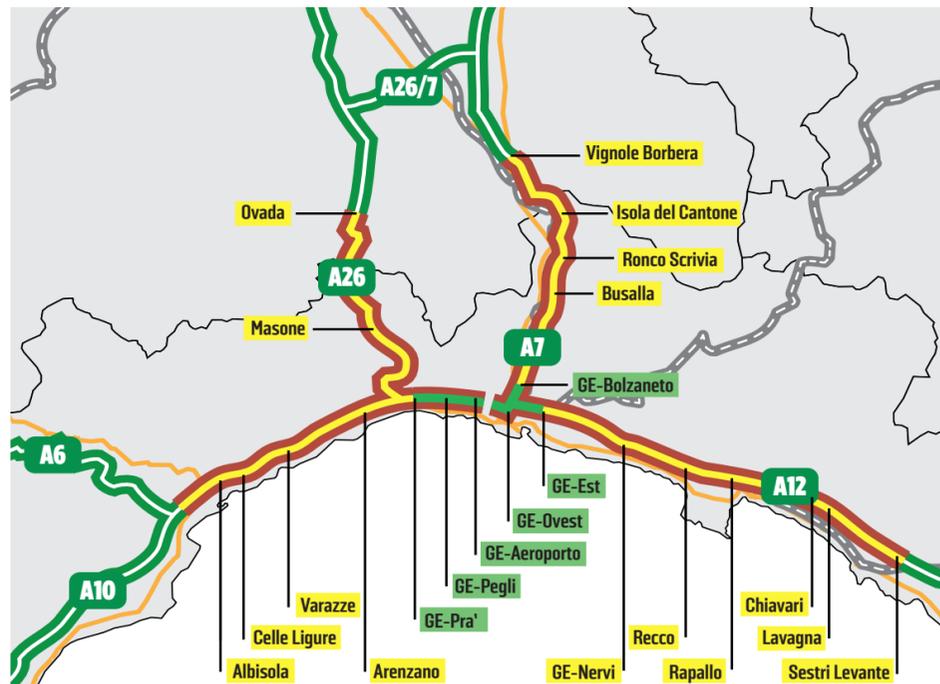
Pedaggio zero Pra'-Aeroporto anche per chi entra ad Albisola

Da giovedì la Società Autostrade estenderà l'esenzione sulla tratta genovese della A10 ai caselli del ponente. Le agevolazioni interesseranno tutte le classi di veicoli in entrambe le direzioni di marcia

Giovanni Vaccaro / SAVONA

Da giovedì sarà più semplice usufruire dell'esenzione del pedaggio per la tratta genovese della A10, tra i caselli di Genova Pra', Pegli e Aeroporto. Autostrade per l'Italia ha modificato l'algoritmo che calcola in automatico l'importo da pagare applicandolo anche ai caselli di Arenzano, Varazze, Celle e Albisola. Che cosa significa? Che, ad esempio, chi entra in autostrada ad Albisola da giovedì pagherà l'importo solo del tratto fra Albisola e Pra', che resta invariato, mentre quello che avrebbe dovuto versare per il tratto genovese, da Pra' fino a Pegli o Aeroporto, verrà automaticamente scalato dal totale. Il concetto si applica a tutte le classi di veicoli e anche nel senso opposto, entrando ad Aeroporto o Pegli e uscendo in uno dei caselli indicati.

Facciamo qualche esempio per chiarire meglio (vedi la cartina a fianco). Oggi il costo del pedaggio per il percorso diretto in auto o moto (veicoli classe A a due assi) da Albisola a Genova Pegli ammonta a 2,70 euro, mentre per arrivare fino all'uscita dell'Aeroporto si spendono 3,10 euro. Da giovedì si pagherà solo l'importo relativo al tratto da Albisola a Genova Pra', ossia 2,40 euro, anche uscendo a Pegli (quindi con uno sconto di 30 centesimi) o al casello dell'Aeroporto (risparmio di 70 centesimi). Entrando a Celle si pagherà l'importo di due euro, previsto dalle tabelle di Autostrade per arrivare a Pra', anche uscendo a Pegli (oggi 2,40 euro) o Aeroporto (oggi 2,70 euro). Lo stesso succederà entrando a Varazze: 1,50 euro è la tariffa prevista fino a Pra' e quello è il totale che sarà chiesto anche se si esce a Pegli (oggi



In verde le stazioni nel cui tratto è previsto il pedaggio gratis. In giallo i caselli di entrata dai quali è previsto lo "sconto" del pedaggio se il mezzo transita nell'area cittadina a tariffa zero

1,90 euro) o Aeroporto (oggi 2,20). Infine, per il tratto Arenzano-Pra' il costo è di 90 centesimi, mentre la tariffa Arenzano-Pegli e Arenzano-Aeroporto è oggi rispettivamente di 1,40 e di 1,70 euro: da giovedì verranno automaticamente scontati i 50 e gli 80 centesimi di differenza se si esce rispettivamente a Pegli e all'Aeroporto.

Lo stesso sistema sarà adottato, sempre da giovedì, anche sulle tratte Genova Bolzaneto-Genova Ovest-Genova Est e si applicherà anche a chi proviene dalle tratte di A7 e A12 comprese tra i caselli di Vignole e Sestri Levante.

Chi invece entra in autostrada dagli altri caselli della rete per uscire a Pra', Pegli o Aeroporto al momento continua a pagare l'intero pedaggio, poiché presenta all'uscita un biglietto emesso da una stazione diversa da quelle indicate e, per far sì che il sistema calcoli in automatico l'esenzione del tratto genovese applicandola al costo totale del pedaggio, Autostrade dovrebbe modificare l'algoritmo anche del resto della rete italiana, che peraltro presenta tratte gestite da altre concessionarie. Quindi chi arriva da più lontano e volesse evitare di pagare il pedaggio del tratto genovese non dovrà far altro che uscire e rientrare da uno dei caselli il cui algoritmo è già stato modificato o lo sarà a partire da giovedì. —

OPERA ATTESA DA TEMPO

Arrivano i marciapiedi sulla strada di Cosseria

Non solo autovelox, sulla sp 42 dei Rossi di Cosseria arrivano i marciapiedi per garantire l'incolumità dei pedoni. L'opera era attesa da molto tempo, richiesta a gran voce soprattutto dopo che, ad aprile 2016, Palazzo Nervi aveva installato lungo il tratto due dei sei autovelox della rete provinciale. Un apparecchio era poi stato spostato nel periodo compreso tra lo spegnimento dei rilevatori, a novembre 2016, e la riaccensione a febbraio 2018, senza che però in questo arco di tempo fosse stato

aperto il cantiere per la realizzazione dei marciapiedi. Ora, ad annunciare la svolta è il sindaco, Roberto Molinaro: «L'11 settembre alla Centrale unica di committenza di Carcare verranno aperte le buste delle ditte che hanno presentato il preventivo per aggiudicarsi la realizzazione del percorso pedonale su un tratto della sp 42, tra le località Rossi e Valle». L'importo totale dell'opera è di 72mila euro, di cui 52.800 finanziati dalla Regione con fondi ex Pico e € 19.200 dal Comune. —

PANCHINA NEL FIUME

Carcare, raid vandalico nel centro storico

Vandali in azione, nella notte tra sabato e domenica, nel centro storico di Carcare. A farne le spese una panchina sistemata proprio vicino al museo degli Alpini, in piazza Divisione Cuneense, nel pieno centro storico, lungo il corso del fiume Bormida, che è stata divelta e gettata nel greto. Un gesto sconsiderato ma non nuovo, purtroppo, come confermano sia gli abitanti dei palazzi vicini che il sindaco Christian De Vecchi. «La piazza,

adibita a parcheggio per via Garibaldi, è purtroppo da tempo tra i punti sensibili per queste problematiche - spiega il primo cittadino di Carcare -. Proprio per questo rientra nel progetto recentemente approvato che punta a rinforzare la videosorveglianza. Ad ogni modo, con le telecamere esistenti attive in via Garibaldi, faremo il possibile per individuare i responsabili, come già accaduto per altro nelle precedenti occasioni». —



BLITZ DEI CARABINIERI IN RIVIERA, ISPEZIONI ANCHE SUI BUS CON LE UNITÀ CINOFILIE

Controlli sulla movida: 14 patenti ritirate

Giro di vite sulle strade della movida del ponente con 9 denunce per guida in stato di ebbrezza, 14 patenti ritirate e ben 500 punti decurtati dalle patenti. Nei guai sono finiti automobilisti di età compresa tra i 19 e i 42

anni. I carabinieri della compagnia di Albenga, in collaborazione con il Nucleo Cinofili Carabinieri di Villanova d'Albenga, hanno intensificato i controlli del territorio ingauno in concomitanza dell'apertura delle disco-

teche presenti nella zona che comportano un elevato afflusso di giovani attirati dalla movida dei locali notturni della riviera. I controlli hanno interessato anche gli autobus Tpl e tutte le strade dei locali